

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2011, n. 21-3044

Indirizzi per la definizione di un piano di recupero dei fondi residui riferiti ad interventi di edilizia scolastica.

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

- l'edilizia scolastica, e, in particolare, la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico degli edifici scolastici sta assumendo le caratteristiche di una vera e propria emergenza nazionale, come risulta da indagini condotte sia a livello nazionale che locale;
- in Piemonte, anche purtroppo in virtù delle tragedie occorse, il problema di garantire l'incolumità della popolazione scolastica e di quanti operano all'interno delle strutture è di estrema attualità e rappresenta una priorità assoluta per gli E.E.L.L. obbligati;
- la Regione Piemonte, nella sua potestà programmatica e di "governance" territoriale, svolge compiti di indirizzo e pianificazione degli interventi a favore del patrimonio di edilizia scolastica del sistema dell'istruzione piemontese, privilegiando quelli finalizzati a:

- 1) adeguare il patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e, igiene;
- 2) recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio scolastico esistente;
- 3) realizzare nuovi edifici scolastici e completare strutture scolastiche esistenti;

osservato che, sulla base delle risorse disponibili e delle indicazioni contenute nel Piano triennale di interventi, l'Amministrazione Regionale può concedere contributi agli E.E.L.L. per gli interventi suddetti, perseguendo l'obiettivo di incrementare una scuola di qualità, nonché di realizzare una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico anche con riferimento agli andamenti demografici e migratori;

considerato che, nel corso della realizzazione delle opere e dei lavori, possono residuare risorse finanziarie non compiutamente utilizzate da parte di soggetti beneficiari, quali, ad esempio importi derivanti da adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta; oppure possono liberarsi risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche, decadenze, rideterminazioni dei contributi assegnati;

valutata l'opportunità, l'economicità e la convenienza di prevedere una diversa allocazione delle risorse suindicate, destinandole al finanziamento di interventi urgenti e indifferibili, laddove emergono situazioni di pericolo connesse alla vulnerabilità degli elementi strutturali e non strutturali degli edifici scolastici;

ritenuto, pertanto, strategico e determinante provvedere al recupero dei fondi residui a qualunque titolo in disponibilità alla Regione, allo scopo di porre in essere interventi mirati alla prevenzione, o, quantomeno alla riduzione del rischio, sulla base di indicazioni di priorità e criticità significative che possono compromettere la sicurezza degli edifici scolastici insistenti sul territorio regionale;

vista la mozione n. 496, approvata all'unanimità nell'adunanza consiliare del 27.9.2011, incentrata sul problema della sicurezza nelle Scuole e della ripartizione delle risorse finanziarie assegnate;

vista la Legge n. 23 del 11.1.1996 “Norme in materia di edilizia scolastica”;

vista la L.R. n. 28 del 28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 7 del 11.4.2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

viata la L.R. 27.12.2010 n. 25 (legge Finanziaria per l’anno 2011);

vista la L.R. n. 26 del 31/12/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28.01.2011 “Bilancio di previsione per l’anno 2011. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 36-1487 del 11.02.2011 “Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con D.G.R. n. 17-1443 del 28.1.2011”;

vista la D.G.R. n. 18-2321 del 12.7.2011 “Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DD.G.R. n. 17-1443 del 28.1.2011 e n. 36-1487 del 11.02.2011;

vista la D.G.R. n. 4-2860 del 9.11.2011 “Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DD.G.R. n. 17-1443 del 28.1.2011, n. 36-1487 del 11.02.2011, n. 18-2321 del 12.7.2011 e n. 34-2444 del 27.7.2011;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate:

- di recuperare le risorse finanziarie riguardanti le economie che si rendessero disponibili, limitatamente agli impegni di contributi in conto capitale a favore di E.E.L.L. per interventi di edilizia scolastica, (UPB DB15082);
- di destinare le suddette risorse ad interventi mirati alla prevenzione, o, quantomeno alla riduzione del rischio, sulla base di indicazioni di priorità e criticità più significative che possono compromettere la sicurezza degli edifici scolastici insistenti sul territorio regionale;

- di dare mandato alla Direzione “Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro” di predisporre gli atti consequenziali miranti al recupero e al riutilizzo dei fondi residui pervenuti in disponibilità all’Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)